



## PNRR × Italian Design

PE11 MICS / MADE IN ITALY CIRCOLARE E SOSTENIBILE

SPOKE 5 / FABBRICHE E PROCESSI A CICLO CHIUSO, SOSTENIBILI E INCLUSIVI

BAC - SEAL / SVILUPPO DI MATERIALI ECOSOSTENIBILI PER ACCESSORI DI STILE

Come possiamo sviluppare  
un packaging innovativo  
per il Made in Italy  
che unisca circularità  
dei materiali, sostenibilità  
e comunicazione del valore?

### DURATA

01/04/24 - 30/09/25

### RESPONSABILE SCIENTIFICO

Antonella Cavazza (CHEM-01/A)

Università degli Studi di Parma

### RESPONSABILE UNITÀ DI DESIGN

Paolo Tamborrini (CEAR-08/D)

Università degli Studi di Parma

### RICERCATORI COINVOLTI

Cristina Marino, Alessio Maringhini, Leonardo Moiso  
(CEAR-08/D)

Università degli Studi di Parma

## Tema

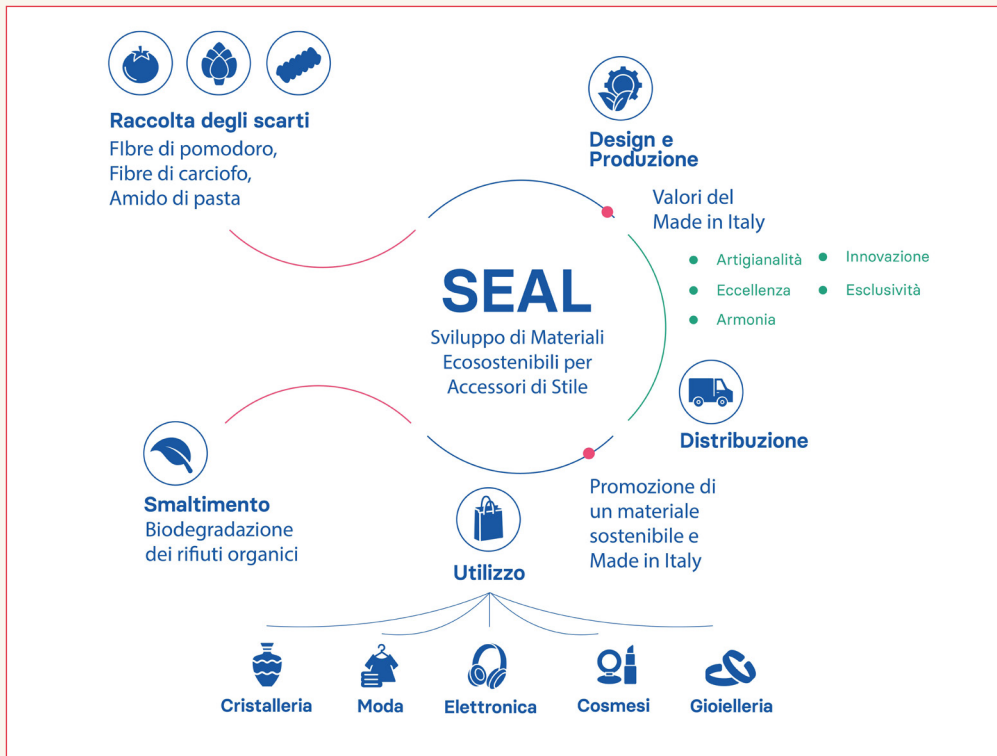
Il progetto si concentra sullo sviluppo di soluzioni innovative per il packaging Made in Italy, combinando sostenibilità, riuso e comunicazione avanzata. Attraverso un'indagine olistica di mercato, vengono analizzati materiali, formati e strategie attuali, esplorando scenari alternativi di fine vita e nuovi modelli di business. Il design svolge un ruolo strategico nella creazione di applicazioni pratiche, valorizzando le caratteristiche emergenti dei materiali e promuovendo un approccio user-centered per soddisfare le esigenze degli stakeholder. Il progetto mira, inoltre, a definire nuove strategie di comunicazione B2B e B2C, capaci di raccontare il valore del packaging attraverso etichettature e linee guida innovative. Grazie a workshop multidisciplinari e metodologie di co-design, si punta a posizionare il packaging Made in Italy come simbolo di innovazione sostenibile e valore territoriale.

## Concept

Il progetto si propone di sviluppare scenari applicativi per il packaging Made in Italy, valorizzando materiali innovativi ricavati da scarti dell'industria alimentare e sostenendo, attraverso una comunicazione strategica, la narrazione del valore intrinseco sia del prodotto che dei materiali stessi. Una diagnosi olistica ha permesso di tracciare lo stato dell'arte, offrendo una panoramica sui materiali e i formati più diffusi, con un focus su strategie di simbiosi industriale e settori di applicazione per oggetti fragili Made in Italy. Questo percorso ha portato alla creazione di una mappa strategica degli scenari di packaging esistenti.

Nelle fasi successive, con il coinvolgimento di team di studenti, saranno sviluppati concept innovativi e prototipi di materiali basati su analisi sensoriali e un approccio user-centered design. Gli output B2B comprenderanno linee guida per l'etichettatura e la narrazione, valorizzando le caratteristiche tecniche ed esperienziali dei materiali. Per il B2C, è prevista una comunicazione mirata a educare i consumatori sulle corrette pratiche di smaltimento.





← **Concept e Metodologia.**

Lo schema riassume lo sviluppo del progetto in relazione alle diverse task e agli stakeholder del progetto. Partendo dallo stato dell'arte, il progetto presenta lo sviluppo del materiale, la fase di design e comunicazione e la definizione dei processi fino ad arrivare alla valutazione economica e il calcolo degli impatti.



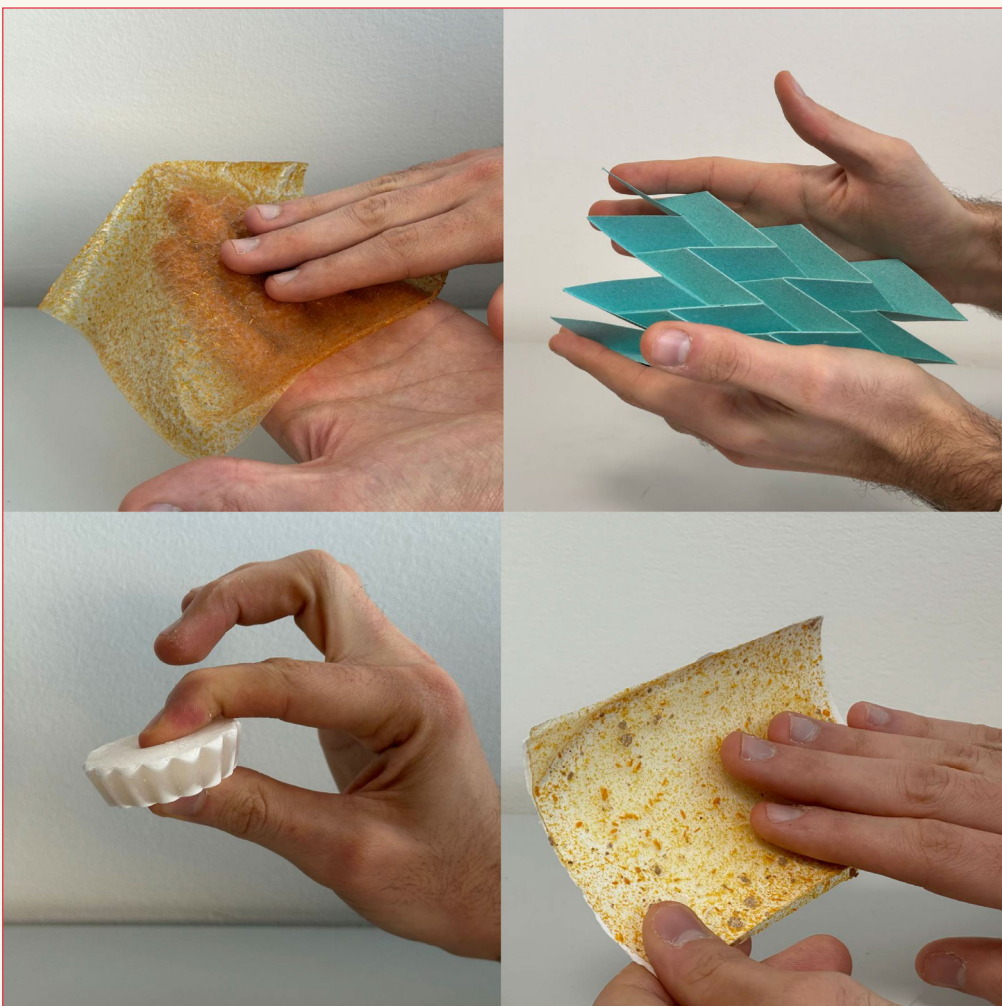
← **Materiali di scarto.**

Rispettivamente del carciofo e del pomodoro. Le polveri, collezionate da due aziende del territorio, serviranno per la composizione del nuovo materiale e la conseguente re-immissione nel sistema produttivo.



### ← Analisi sensoriale.

Il test realizzato con i prototipi di tutti i materiali è stato finalizzato a raccogliere dati quantitativi sulle loro proprietà, suddivisi per i loro 4 livelli esperienziali (Livello Performativo, Livello Sensoriale, Livello Valoriale, Livello Emozionale).



### ← Il test sensoriale ha valutato le diverse interazioni dell'utente.

I dati, raccolti alla fine del test, saranno utili per la compilazione di un profilo comunicativo sensoriale completo del prototipo e di conseguenza per la progettazione degli scenari di utilizzo del nuovo prodotto.